

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. A00DRUM 3309 C/3

Perugia, 29/02/2008

Affari Generali – Urp

Responsabile del procedimento:

Dott. Leo Gori

e mail leo.gori.pg@istruzione.it

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23.12.1998 n. 448 il cui art. 26 prevede che l'Amministrazione scolastica centrale e periferica può avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTO il D.P.R. n 319 dell'11 agosto 2003 con cui è stato adottato il regolamento di organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'università e della ricerca nelle sue articolazioni centrali e periferiche;

VISTA la C.M. n. 11 del 24 gennaio 2007 concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per l'a.s. 2007/2008, con la quale è stato confermato l' U.S.R. dell'Umbria il contingente di 7 unità;

CONSIDERATO che alla data odierna risultano scoperti, con decorrenza 1° settembre 2008, n 2 posti per rinuncia dei titolari;

RITENUTO di dover attivare una nuova procedura selettiva per le copertura dei suddetti 2 posti atteso che risulta esaurita la graduatoria relativa alla passata procedura selettiva;

INFORMATE le OO.SS. del comparto scuola;

EMANA

il seguente avviso di selezione per l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica presso gli uffici e le articolazioni territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria con decorrenza 1° settembre 2008.

1. AREE DI UTILIZZAZIONE

Per la concreta individuazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, si fa riferimento in via esemplificativa, alle seguenti aree:

- sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica , in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del

tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e formazione professionale, ecc.;

- sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.);
- sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;
- raccordi interistituzionali (alternanza scuola - lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).

Nella tabella di valutazione dei titoli (culturali e scientifici) potrà essere operata una maggiorazione pari al doppio del punteggio attribuibile per singola voce (fermi restando i punteggi massimi per settore) per i titoli riconducibili direttamente alle competenze in campo informatico con particolare riguardo alla predisposizione e cura dei siti WEB. Queste ultime saranno oggetto di particolare valutazione anche nel punteggio relativo al colloquio.

2. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La durata dell'assegnazione in relazione alla previsione della ordinanza ministeriale prevista è biennale con possibilità di proroga in ragione delle esigenze dell'Ufficio scolastico Regionale.

3. POSTI DISPONIBILI

Il totale dei posti disponibili è di n. **2** unità salvo ulteriore disponibilità che si dovessero verificare entro la data di inizio dell'anno scolastico

L'attività di supporto, si esplicherà di norma presso la sede della Direzione Regionale con possibilità di articolare progetti anche presso le sedi provinciali in cui si articola l'USR dell'Umbria. A tal fine i candidati dovranno dichiarare nella domanda la disponibilità a raggiungere la sede assegnata in caso di nomina e di rimanervi per il periodo connesso con l'espletamento dell'incarico nonché la disponibilità a seguire progetti per un periodo determinato anche in sede diversa nell'ambito della regione.

4. REQUISITI

Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il profilo professionale. Le caratteristiche saranno accertate dalla valutazione dei titoli come di seguito elencati e da un colloquio finalizzato ad individuare le caratteristiche motivazionali e professionali che possono essere esemplificate come segue.

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;

- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi, di ricerca e di sviluppo derivanti dall'autonomia.

5. TITOLI VALUTABILI

La tipologia dei titoli si articola in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali. In particolare tra i titoli che saranno presi in considerazione si indicano in :

- Titoli culturali: lauree o diplomi posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera con le precisazioni di cui alla allegata tabella di valutazione, specializzazioni o perfezionamento in corsi post-universitari, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi (per insegnanti e direttivi), borse di studio, ecc;
- Titoli scientifici: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali.
- Titoli professionali: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della pubblica istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.D.I.R.E., I.V.A.L.S.I., I.R.R.E., Centri di ricerca e formazione, ecc..

E' possibile fare riferimento a titoli già presentati nella precedente selezione

I criteri di selezione sono riportati all'allegato n.1.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande del personale interessato alla selezione dovranno essere inviate all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Via Palermo, 06124 Perugia. entro il 30° giorno a decorrere dalla data di affissione all'albo del presente bando. A tal fine farà fede la data di spedizione o inoltro.

Il testo dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- sede di titolarità e sede di servizio in caso sia diversa;
- data di immissione in ruolo;
- disponibilità a permanere nella posizione assegnata per la durata dell'utilizzazione, nonché a raggiungere la sede di servizio con le specificazioni di cui al punto 3 del presente bando;
- recapito postale per le comunicazioni e numero telefonico.
- Nella domanda potrà esser indicata l'area nella quale si preferisce essere utilizzati in relazione alle proprie competenze professionali maturate. Tale indicazione costituirà la base di accertamento in sede di colloquio.
- Non è consentito formulare la domanda in questione se non ad un solo ufficio centrale o regionale;
- L'interessato è tenuto a rilasciare, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione di **non aver presentato analogo istanza ad altro ufficio, nonché di**

aver superato il periodo di prova. La mancanza di tali dichiarazioni sarà motivo di esclusione dalla prova di selezione.

In allegato sarà quindi riportato il curriculum personale, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere. Per coloro che hanno già partecipato alla precedente tornata concorsuale, è possibile fare riferimento ai precedenti titoli già agli atti di questo ufficio (se non ritirati) evidenziando solo le modificazioni intervenute.

7. VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione dei titoli presentati ed un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area indicata. A conclusione delle operazioni sopra descritte sarà predisposta una graduatoria di merito dei candidati risultanti in possesso della qualificazione richiesta, in relazione ai posti disponibili ed ai compiti da svolgere.

Per gli anni scolastici successivi in relazione alle vacanze si potrà procedere allo scorrimento di graduatoria per i posti lasciati liberi per rinuncia, mancata conferma o altra causa e fatta salva la possibilità di indire nuova procedura selettiva.

8. COLLOCAMENTI FUORI RUOLO

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio di istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico nelle quali sia richiesta la prestazione del servizio medesimo. Qualora il collocamento fuori ruolo o il comando, ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n.240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n.306, abbia durata non superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo o di comando, sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento. Ai dirigenti scolastici si applicano le disposizioni dei vigenti contratti collettivi dell'area della Dirigenza scolastica.

I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 e in posizione di comando ai sensi del comma 10 dell'art.26 della legge 23 dicembre 1998, n.448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o della cessazione del comando hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in materia di mobilità.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori

ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta. Sia la revoca da parte dell'ufficio, che la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento alla circolare ministeriale n.11 del 24 gennaio 2007 disponibile sul sito ufficiale del MIUR e sulla rete INTRANET. Il presente avviso è affisso in data odierna all'Albo dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Perugia li

Il Direttore Generale
f.to Nicola Rossi

Al M.P.I. – Dipartimento per l'istruzione
Servizio per la comunicazione – ROMA
Comunicazione.pubblicazione@istruzione.it

Agli Uffici scolastici regionali
Agli UUSSPP della Regione
Alle istituzioni scolastiche della regione
Alle OO.SS. della scuola
All'albo

Allegato n 1

La Commissione dispone di 100 punti, di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio.

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato, nonché a verificare il possesso di competenze coerenti con le problematiche dell'area prescelta:

- le competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- la motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- la capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- lo spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi, di ricerca e sviluppo derivanti dall'autonomia.

Titoli culturali - fino ad un massimo di 15 punti

Titolo	Punteggio * attribuibile
1. Diplomi e lauree posseduti in aggiunta al primo/a **	2
2. Specializzazioni universitarie	2
3. Dottorati di ricerca	3
4. Contratti universitari	2
5. Vincite di altri concorsi	3
6. Borse di studio (art 453 D.L.vo 297/94 ecc)	3

*con le precisazioni sub art 1

** Per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari in conseguenza dell'entrata a regime della L.341/90 si considera titolo di accesso la laurea e non il diploma. Conseguentemente anche per tali insegnanti indipendentemente dall'anno di assunzione si attribuirà punteggio aggiuntivo solo in presenza di seconda laurea;

Titoli scientifici :10 punti

Titolo	Punteggio massimo per voce *
1. Ricerche	2
2. Pubblicazioni a stampa	2
3. Articoli	2
4. Prodotti multimediali	2
5. Altri lavori originali	2

*con le precisazioni sub art 1

Titoli professionali - 15 punti

Titolo	Punteggio attribuibile
attività realizzate a seguito di utilizzazione ai sensi dell'art.456 del D. L.vo n.297/94 e di altri incarichi svolti, con esonero dal servizio di istituto, presso l'amministrazione scolastica centrale e periferica o enti (art.456 citato);	(punti 2 ad anno fino a punti 4)
incarichi di particolare rilevanza svolti all'interno dell'amministrazione del MIUR; nuclei territoriali di supporto, team di monitoraggio, supporto informatico, gruppo di lavoro alunni portatori di handicap, gruppo nazionale autonomia, innovazioni a carattere nazionale e locale, consulte studentesche, intercultura, dispersione scolastica, formazione ed aggiornamento del personale, continuità educativa, educazione degli adulti, educazione alla salute); Durata minima 6 mesi	(punti 1 ad incarico per singolo periodo, fino a punti 7
altri incarichi svolti presso le istituzioni scolastiche: progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione, docenza nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento universitario(SSIS) etc., anche in collaborazione con Università, I.R.R.E., Centri di ricerca e formazione accreditati, etc. (Gli incarichi dovranno avere una sensibile rilevanza istituzionale es. figura obiettivo, durata pluriennale, formalizzazione dell'incarico da parte di Enti esterni ecc).	Punteggio massimo attribuibile: punti 4